

COMUNE DI FLERO
(Provincia di Brescia)

CONTO CONSUNTIVO 2016

Relazione del Revisore dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL COMUNE DI FLERO

PREMESSA

Il sottoscritto Facchetti Dott. Enrico , Revisore dei Conti, ricevuta la documentazione relativa al rendiconto per l'esercizio 2016 completa di:

a) Conto del bilancio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsti dal D.M. dell'Interno 22/12/2015
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni (art. 223 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000);
- visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D.Lgs. n.267/2000;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

- l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000, nell'anno 2016 ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. n.267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituti d'imposta;
- entro i termini di legge è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 59 del d.Lgs. n.165/2001 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del testo Unico Enti Locali d.Lgs. n.267/2000;

In conformità a quanto dispone l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 lettera d), rassegna il presente rapporto.

La funzione di revisore è stata esercitata attraverso l'esame dei documenti e atti contabili presso gli uffici del Comune.

Inoltre si è provveduto alla verifica della corrispondenza del Conto del Tesoriere dell'esercizio 2016 con le scritture contabili del Comune, riscontrandole conformi.

Si dichiara di aver svolto le funzioni di controllo in spirito di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni.

Lo svolgimento del lavoro è stato realizzato sulla base della propria esperienza professionale in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopraccitato articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

A) VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il Bilancio Preventivo 2016/2018 è stato approvato con atto n. 22 del 30/04/2016 Consiglio Comunale, esecutivo ai sensi di Legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate delle deliberazioni di variazioni al Bilancio da parte del Consiglio nell'esercizio dei poteri di rispettiva competenza che hanno mantenuto gli equilibri di bilancio.

Il provvedimento di assestamento generale del bilancio 2016/2018, di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000, è stato assunto, entro il termine del 30 luglio, con deliberazione consiliare n. 35 del 29/07/2016, esecutiva ai sensi di Legge;

Sulla base di tecniche motivate di campionamento:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

L'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

L'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29/7/2016.

Il responsabile del servizio finanziario, congiuntamente con i responsabili dei vari settori, ha provveduto a predisporre il riaccertamento ordinario dei residui approvato successivamente, con delibera di Giunta n.57 del 12/04/2017.

Il Tesoriere Comunale ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2016 con la prescritta documentazione di rito.

Tempestività pagamenti: l'Ente con certificazione del Responsabile dell'Area finanziaria ha provveduto a determinare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, come modificato dal D.L. 24.04.2014 n. 66, l'indicatore di tempestività dei tempi medi di pagamento relativo agli acquisti dei beni, servizi e forniture. L'indicatore è risultato pari a nn. gg. 12,61 rispetto a 30 giorni ordinari previsti dall'art. 4 del D.lgs n. 231 del 09.10.2002, mentre l'ammontare dei pagamenti effettuati posteriori alla scadenza è pari a zero (D.P.C.M. del 22/9/2014). L'indicatore è stato pubblicato sul sito web dell'Amministrazione nei termini previsti.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio l'organo di revisione ha provveduto, trimestralmente, alle verifiche ordinarie di cassa nei confronti del Tesoriere Comunale e degli altri agenti contabili, come previsto dall'articolo 223 del D.Lgs. N° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si è provveduto al controllo del conto del Tesoriere con la contabilità comunale; i dati sono coincidenti tra loro nelle seguenti risultanze:

Tabella 1

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE			tab. 1
	Residui	Competenza	Totali	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			7.172.419,61	
RISCOSSIONI	1.343.381,38	6.586.976,65	7.930.358,03	
PAGAMENTI	5.007.205,64	8.708.578,14	13.715.783,78	
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.386.993,86	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12				
Differenza			1.386.993,86	
Residui Attivi	383.606,50	1.628.635,12	2.012.241,62	
Residui Passivi	271.967,41	1.763.057,51	2.035.024,92	
Differenza			- 22.783,30	
Fondo Pluriennale vincolato per spese in c/capitale			542.741,52	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			115.509,65	
Avanzo			705.959,39	
avanzo accantonato f.do crediti dubbia esigibilità			431.376,28	
accantonamento tfm sindaco			-	
accantonamento fondo personale dipendente			-	
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili			41.750,00	
parte vincolata investimenti			-	
Fondi non vincolati			232.833,11	
Totale c.s.			705.959,39	

Si è controllata la documentazione presentata dal Tesoriere per l'anno 2016 e confrontata con quella del Comune; nulla vi è da rilevare sotto il profilo formale e sostanziale.

CONTO DEL PATRIMONIO – CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il Conto del Patrimonio e Conto economico allegati al consuntivo 2016 si rileva che i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti devono applicare obbligatoriamente gli adempimenti della contabilità economico – patrimoniale.

La complessa operazione di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e del patrimonio risultante alla data del 1 gennaio 2016, resa obbligatoria dal principio contabile 4/3 allegato D. Lgs. n. 118/2011 sul nuovo sistema di contabilità economico – patrimoniale, si è rivelata più complessa del previsto. Procedure molto complesse per gli uffici ma anche grosse difficoltà legate ai software non ancora adeguatamente aggiornati e carenza di personale hanno impedito la conclusione dell'attività.

La Conferenza Stato – città ed autonomie locali ha esaminato la richiesta dell'ANCI, sollevata da numerosi enti, di prorogare il termine degli adempimenti della contabilità economico – patrimoniale da applicarsi obbligatoriamente, per la prima volta, per il consuntivo dell'anno 2016, da parte dei Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti statuendo l'intendimento del Governo di presentare un emendamento al decreto-legge n. 50/2017, limitatamente alla proroga alla data del 31 luglio 2017 della presentazione dei documenti di contabilità economico-patrimoniale, mantenendo inalterati i termini di legge previsti per l'approvazione del rendiconto.

Pertanto alla data odierna si provvederà ad approvare il rendiconto 2016 senza tali allegati rimandando ad una successiva integrazione l'approvazione del Conto del Patrimonio e del Conto Economico.

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

A) Debiti fuori bilancio

Allo stato attuale delle conoscenze non ci sono debiti fuori bilancio.

B) Contributi previdenziali e assistenziali

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati regolarmente versati alle scadenze prestabilite.

C) Applicazione imposte e tasse

Le imposte e tasse sono state applicate sulla base delle decisioni del Consiglio Comunale e delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.

D) Vincoli inerenti la spesa di personale

L'ente per l'anno 2016 ha rispettato i vincoli imposti da norme di legge in merito sia al tetto di spesa del personale (art. 1 comma 557 della legge 296/2006, art. 3 D.L. 190/2014) che ai vincoli inerenti il tetto di spesa delle risorse integrative decentrate (art. 9 c. 2-bis del d.l. 78/2010).

E) Esame questionario consuntivo 2015

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al consuntivo 2015, al momento, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile, tenuto conto che il termine di trasmissione era il 31 gennaio 2017

F) Riconciliazione partite debitorie e creditorie verso le partecipate

L'ente alla data odierna ha effettuato la richiesta alle proprie società partecipate delle posizioni debitorie e creditorie che con le risposte ottenute risultano essere riconciliate, l'unico dato restituito non asseverato dall'organo di revisione risulta quello dell'Azienda Territoriale Servizi alla Persona.

G) Altri allegati

Risultano tra gli allegati i prospetti delle spese di rappresentanza e delle risultanze finali dei codici SIOPE e i parametri di deficitarietà, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsti dal D.M. dell'Interno 22/12/2015

H) FCDE

L'accantonamento è riferito ad alcuni cespiti tributari e di natura extra-tributaria. Nel corso dell'esercizio non si sono rese necessarie modifiche all'importo indicato. Risulta, da quanto indicato nella relazione al rendiconto della Giunta Comunale che l'Ente, in conformità al Decreto Ministeriale del 20/05/2015 di aggiornamento del principio contabile n. 4/2, ha applicato per la determinazione in sede di rendiconto del Fondo, il metodo applicato è quello semplificato. Il risultato di questa operazione determina quindi, un accantonamento a tutto il 31.12.2016 di un FCDE pari a complessive Euro 431.376,28 che trova riscontro evidente nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2016.

I) Obiettivi di Finanza pubblica

L'ente ha rispettato i vincoli inerenti gli obiettivi di finanza pubblica 2016 e ha provveduto ad inviare la certificazione finale di rispetto al Ministero entro il termine del 31 marzo 2017 con i dati del pre-consuntivo

L) Fondo Pluriennale Vincolato

L'Ente, tenuto conto del riaccertamento ordinario dei residui effettuato in data 12/04/2017, ha determinato il FPV, in parte capitale e in parte corrente e ha applicato, con variazione di bilancio 2017, le risultante rilevate, e più' precisamente ha determinato un FPV di parte capitale di € 542.741,52 e un FPV di parte corrente di € 115.509,65'. Si ritiene che l'applicazione di detto istituto risponda ai criteri e caratteristiche indicate nel principio contabile n. 4/2 punto 5.4.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, l'unito conto consuntivo 2016 doveva essere approvato entro il termine del 30 aprile 2017, lo schema è stato approvato con delibera di Giunta n. 64 del 10 maggio 2017 senza il conto del patrimonio ed economico con le motivazioni già sopra esposte.

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi e pertanto, in relazione a quanto esposto in precedenza,

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

l'effettuata verifica delle esigibilità dei residui attivi conservati;

l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli dell'avanzo di amministrazione e si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sia sul piano formale e sostanziale affinché il rendiconto generale del bilancio può essere approvato nelle risultanze sopra esposte.

Bergamo , 17/05/2017

Il Revisore dei Conti
Facchetti Dott Enrico

